Tavolo di Networking _ Card del Fiorentino Metropolitano

Città Metropolitana di Firenze

Report:
I risultati emersi dall'incontro

UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

PREMESSA

Il presente documento costituisce la sintesi dei principali risultati emersi durante l'incontro "Tavolo di Networking: Card del Fiorentino Metropolitano", realizzato il giorno 8 gennaio 2021 attraverso la piattaforma digitale Zoom.

L'incontro, parte integrante del processo partecipativo "Updating Piano" attivato dalla Città Metropolitana di Firenze per accompagnare il percorso di aggiornamento e di revisione del Piano Strategico Metropolitano in seguito ai tre anni dalla sua approvazione, è stato rivolto ai Sindaci (o ai loro delegati) dei 41 Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Firenze ed ha avuto l'obiettivo di discutere relativamente all'avvio del progetto metropolitano della "Card del Fiorentino Metropolitano".

Il testo seguente si articola in due diverse sezioni:

- una prima in cui sono riportate le caratteristiche dell'evento (obiettivi e domande di discussione), come si è svolto e chi vi ha preso parte;
- una seconda in cui viene riportata una sintesi delle questioni emerse, corredata dalla mappa interattiva realizzata durante l'incontro.

INDICE

L'evento 3
Il progetto per la "Card del Fiorentino Metropolitano" 4
Principali questioni emerse 7
Quadro conoscitivo 7
Lista complessiva dei musei all'interno dei singoli territori comunali 7
I sistemi museali e le relative modalità di gestione 15
Le tariffe applicate e i sistemi di bigliettazione unica 21
Adesione alla costruzione del progetto 25
Allegati 27
Mappa del quadro conoscitivo 29
Mappa firme 31

L'EVENTO

L'incontro, "Tavolo di Networking: Card del Fiorentino Metropolitano", si è trattato di un momento di coinvolgimento e di partecipazione svolto attraverso la realizzazione di un tavolo conoscitivo virtuale, guidato da facilitatori esperti, in cui gli attori in gioco hanno partecipato ad una sessione di discussione, con la finalità di **verificare l'adesione alla costruzione del progetto metropolitano "Card del Fiorentino Metropolitano" e di raccogliere una serie di informazioni di base utili alla stesura del progetto stesso.**

L'oggetto dell'incontro ha riguardato **l'avvio del progetto metropolitano per la costruzione della "Card del Fiorentino Metropolitano".**

Il progetto per la "Card del Fiorentino Metropolitano"

Il progetto che la Città Metropolitana intende realizzare, rappresenta un'implementazione di una strategia del Piano Strategico in corso di aggiornamento. Esso ha l'obiettivo di mettere in rete tutti i musei civici presenti nel territorio metropolitano, tale da consentirne la fruizione a tutti i cittadini residenti attraverso la sottoscrizione di un'unica Card.

L'incontro ha avuto il duplice **obiettivo** di:

- raccogliere una serie di informazioni analitiche sui musei e sui sistemi museali presenti nei territori comunali della Città Metropolitana di Firenze;
- verificare l'eventuale adesione formale dei singoli Comuni al progetto che l'ente metropolitano intende realizzare.

Nello specifico la discussione ha avuto come oggetto le seguenti **questioni**:

- individuare la lista complessiva dei musei presenti all'interno dei singoli territori comunali e quali di questi inserire nella rete metropolitana;
- rilevare gli eventuali sistemi museali attualmente presenti nei territori e le relative modalità di gestione;
- conoscere le diverse tariffe ad oggi applicate per l'accesso ai vari musei;
- registrare l'eventuale presenza di un sistema di bigliettazione unica;
- verificare la disponibilità e l'interesse ad aderire alla costruzione futura del progetto.

L'incontro si è articolato in un'unica fase di discussione, facilitata dal supporto di una **cartografia interattiva** rappresentativa di tutti i musei civici presenti nel territorio metropolitano. Il delinearsi della discussione secondo le questioni soprastanti ha permesso di costruire la **mappa del quadro conoscitivo** in diretta durante l'incontro. Essa è oggetto di uno degli allegati del presente documento.

Agli incontri hanno partecipato in totale **35 persone** tra sindaci, assessori e dirigenti degli uffici tecnici. Nello specifico hanno preso parte le seguenti **26 amministrazioni comunali**:

- Comune di Bagno a Ripoli
- Comune di Barberino Tavarnelle
- Comune di Borgo San Lorenzo
- Comune di Calenzano
- Comune di Campi Bisenzio
- Comune di Capraia e Limite
- Comune di Castelfiorentino
- Comune di Certaldo
- Comune di Empoli
- Comune di Fiesole
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Firenze
- Comune di Firenzuola
- Comune di Fucecchio
- Comune di Greve in Chianti
- Comune di Lastra a Signa
- Comune di Montaione
- Comune di Montelupo Fiorentino
- Comune di Pontassieve
- Comune di Pelago
- Comune di Reggello
- Comune di San Casciano Val di Pesa
- Comune di Scandicci
- Comune di Scarperia e San Piero
- Comune di Sesto Fiorentino
- Comune di Signa

PRINCIPALI QUESTIONI EMERSE

Quadro conoscitivo

Lista complessiva dei musei presenti all'interno dei singoli territori comunali

La discussione si è articolata secondo un giro di tavolo in cui ogni partecipante è intervenuto confermando la lista dei musei segnati in partenza sulla carta interattiva, segnalando eventuali modifiche o correzioni, oppure aggiungendo altri musei o luoghi di cultura da inserire all'interno del sistema a scala metropolitana, anche se di proprietà diversa da quella pubblica.

Vengono riportati di seguito gli interventi per ogni comune presente al tavolo.

- **Comune di Reggello**

Conferma la presenza dei musei: **Fondazione Dante Arte alla Casa Bianca** (privata), **Museo di Arte sacra di Vallombrosa**, e **Museo Masaccio di Arte sacra**.

- **Comune di Bagno a Ripoli**

Oltre all'**Oratorio di Santa Caterina** viene richiesto di inserire l'**Antico Spedale del Bigallo** e anche la **Fonte della Fata Morgana**, anche se attualmente è soggetta a dei lavori di restauro e conservazione.

- **Comune di Calenzano**

Viene chiesto di inserire all'interno del circuito metropolitano il **Museo del Design** presso il Design Campus dell'Università degli Studi di Firenze. Esso è gestito da una Fondazione al cui interno c'è anche il Comune.

- **Comune di Montelupo Fiorentino**

Viene confermata la presenza dei musei: **Museo della ceramica** e **Museo archeologico.**

- **Comune di Scarperia e San Piero**

Vengono segnalate delle variazioni rispetto a quanto riportato nella cartografia di partenza. Il **Museo dei Ferri Taglienti** si trova all'interno della sede del Palazzo dei Vicari, mentre la **Bottega del Coltellinaio** ha una sede a parte. Si segnalano inoltre due diversi poli per Sant'Agata: Musei di Sant'Agata (comprendono museo arte sacra, museo archeologico e scavo) e **Sant'Agata Artigiana e Contadina di Leprino.** Il

Il centro documentazione e ricerche storiche di gotica si chiama **MuGot - Museo della Gotica Storica Toscana** ed infine il **Museo di arte sacra** del **Convento di Bosco ai Frati**.

- **Comune di Empoli**

Rispetto ai musei presenti in partenza, vengono aggiunti: il **Museo Paleontologico**, la **Casa di Ferruccio Busoni** e la **GAM Galleria d'Arte Moderna e della Resistenza**. Si ricorda che ad Empoli sono presenti sei musei in totale; gli altri tre vengono confermati: **Museo della Collegiata, Casa del Pontormo** e **MuVe Museo del Vetro.**

- **Comune di Pelago**

Conferma la **Raccolta d'Arte Sacra di S. Clemente** (gestito dalla pro loco).

- **Comune di Signa**

Vengono riportate le seguenti informazioni: il **Museo Civico della Paglia** aprirà a maggio del 2021 una nuova sede, **Museo di oggettistica ferroviaria** e **Museo dell'arte sacra delle Pievi di San Giovanni e San Lorenzo**. Sono in corso la costruzione di altri due musei, per cui si valuterà in uno step successivo se inserirli nella rete: Museo diffuso della Scultura e della Terracotta ed una raccolta legata alla cultura contadina.

- **Comune di Fucecchio**

Conferma il **Museo Civico e Diocesano.**

- **Comune di Scandicci**

Nel territorio non sono presenti veri e propri musei ma due mostre permanenti che si ritiene possono far parte del circuito metropolitano: la **Mostra Geopaleontologica GAMPS** e la **Mostra di Gino Terreni.**

- **Comune di Castelfiorentino**

Confermati i seguenti musei: **Museo di Santa Verdiana** e **BeGo Museo Benozzo Gozzoli.**

- **Comune di Figline e Incisa Valdarno**

Vengono aggiunti i seguenti musei: **Museo della Civiltà Contadina di Gaville**, **Museo di Arte sacra della Collegiata Santa Maria** e **Museo della Fondazione Pratesi.**

- **Comune di Certaldo**

Oltre ai tre musei già inseriti nella cartografia, segnalano la presenza del Museo di Arte sacra di proprietà della parrocchia.

- **Comune di Capraia e Limite**

Confermata la presenza del **Museo Remiero - Centro di documentazione "Mario Pucci" della cantieristica navale e del canottaggio.**

- **Comune di Pontassieve**

Conferma la presenza del **Museo Geo Bruschi.**

- **Comune di San Casciano Val di Pesa**

Vengono segnalati i seguenti musei. Il **Museo Giuliano Ghelli** comprende un grosso reparto di archeologia, arte sacra e architettura, oltre che a contenere uno spazio di arte contemporanea. La **Casa Machiavelli**, ancora non è strutturato per la fruizione al pubblico, si tratta di un luogo interessante perché è la sede in cui Machiavelli scrisse "Il Principe". La **Torre panoramica del Chianti**, la quale fa parte del vecchio acquedotto di San Casciano, è un capolavoro dal punto di vista di architettura e archeologia industriale e per questo vale la pena poterlo inserire nel circuito. Viene riportato che il comune di San Casciano è il capofila del sistema museale del Chianti e Valdarno.

- **Comune di Campi Bisenzio**

Si conferma la presenza del **Museo Manzi** e il **Museo Arte Sacra di San Donnino** che al momento è chiuso per lavori ma si prevede la sua riapertura. Nel corso del 2021 verrà inaugurato il Museo che accoglierà reperti di età etrusca e romana, e c'è la necessità di rendere fruibile la tomba di Felice Matteucci all'interno della Cappella di Villa Montalvo.

- **Comune di Firenze**

Si mette in evidenza che Palazzo Medici è di proprietà della Città Metro, mentre tutti gli altri musei inseriti nella carta afferiscono al Comune. Il complesso di **Santa Maria Novella** ha un biglietto unico di visita con la Basilica omonima (la quale però è di proprietà del Fondo edifici di culto). Nonostante le diverse proprietà, il complesso viene visitato unitariamente.

- **Comune di Lastra a Signa**

I musei attivi nel comune sono: **Museo Enrico Caruso** e **Museo Arte sacra di San Martino**, di proprietà della Curia. Prossimamente la Pro Loco realizzerà un Museo della Ceramica. Si segnala inoltre l'**Antico Spedale di Sant'Antonio** dove stanno cercando di installare mostre permanenti.

- **Comune di Firenzuola**

L'unico museo civico è il **Museo della Pietra Serena**. Vi è inoltre il **Museo del Paesaggio storico dell'Appenino di Moscheta**, che si trova nel territorio comunale ma è gestito dall'Unione Comunale del Mugello, e l'**Esposizione Storico Etnografica**

Linea gotica di Bruscoli, la quale si trova in un locale del comune ma è gestita dal gruppo archeologico di Bruscoli e non fa parte del sistema museale del Mugello. Infine altri due musei: **Museo della Guerra** (esposizione privata ma aperta al pubblico) e **Piccolo Museo del Covigliaio** (anche questo privato).

- **Comune di Greve in Chianti**

Conferma la correttezza del **Museo di San Francesco**, il quale oltre all'Arte sacra conterrà anche una sezione archeologica.

- **Comune di Impruneta**

Nel 2021 interverranno nell'area **Antica Fornace Agresti** di proprietà comunale dove sarà realizzato un percorso espositivo sulla produzione di terracotta ed altre esposizioni temporanee. Altro luogo da segnalare è il **Loggiato del Pellegrino**, uno spazio espositivo gestito dal Comune. Poi tra i musei non civici si cita il **Museo del Tesoro della Basilica**, di proprietà della parrocchia ma con la quale stipuleranno una convenzione per un'apertura fissa e costante nel 2021.

- **Comune di Sesto Fiorentino**

Non ci sono veri e propri musei civici. Il **Museo della civiltà contadina** è gestito dalla Pro Loco attraverso una convenzione. In futuro (si pensa nel 2022) verrà aperto anche il Museo Ginori della Manifattura di Doccia gestito dalla Fondazione Archivio Ginori. Infine si segnala la presenza di un'area archeologica gestita dal comune.

- **Comune di Borgo San Lorenzo**

Si segnala che il Museo Manifattura Chini è diventato **Chini Museo e Chini Museo dei Bambini.** Il **Museo della civiltà contadina** e il **Mulino Faini** sono di proprietà privata ma fanno comunque parte del sistema museale mugellano.

- **Comune di Fiesole**

Viene chiesto di inserire nella lista tre musei presenti nel territorio comunale: **Museo Archeologico**, **Museo Bandini** di proprietà della Diocesi ma viene gestito in collaborazione con il Comune e l'**esposizione della Fondazione Primo Conti.**

In chiusura di questa sessione viene sottolineato dai proponenti del progetto della Città Metropolitana come il ragionamento di valorizzazione della rete museale abbia come punto di partenza i musei civici, poiché una loro messa a sistema è di più facile gestione da parte delle Amministrazioni Comunali. Si dovrà poi tenere di conto, in fase di progettazione più avanzata della card metropolitana, di una sua sostenibilità economica.

I sistemi museali e le relative modalità di gestione

- **Museo Diffuso Empolese Valdelsa**

Il sistema museale attivo nell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa è un progetto che sta crescendo e che sta avendo dei riscontri positivi, soprattutto dal punto di vista della possibilità di partecipazione a bandi di finanziamento di tipo culturale.

La sua gestione avviene tramite una **convenzione degli undici comuni dell'Unione**. Il Comune capofila è Empoli (fino a questo anno è stato Montelupo Fiorentino) il quale si occupa delle procedure burocratiche e amministrative.

E' presente un **direttore scientifico unico** che, oltre a coordinare e coadiuvare i direttori dei vari musei, aiuta a coprire le difficoltà dei piccoli musei sprovvisti di un proprio direttore scientifico. Esso, oltre ad un ruolo di coordinamento, sviluppa anche la progettazione del sistema unico.

Grazie ai fondi e ai bandi vinti, il sistema è riuscito a produrre **materiali informativi** di tipo cartaceo e ad avviare una campagna di comunicazione che ha ampliato la visibilità dei singoli Comuni. Oltre al patrimonio museale, il sistema integra anche il patrimonio paesaggistico e altri elementi di pregio che caratterizzano il territorio.

Vengono implementate tante **iniziative culturali**: una di queste è un festival di racconti popolari itinerante.

Il sistema museale ha un **biglietto unico** che si acquista online e funziona secondo un concetto di "tappe", sulla suggestione delle tappe del pellegrino della Via Francigena (altro elemento culturale del territorio): viene apposto un timbro in ogni tappa dei 21 musei ed ha validità annuale dal giorno in cui è acquistato. La tariffazione unica sta piano piano ingranando.

Unico elemento di criticità è rappresentato dalla difficoltà di riuscire a coordinare gli **orari di apertura** e le gestioni dei singoli musei, poiché essi hanno diverse modalità di gestione e di conseguenza anche diverse disponibilità di risorse. La possibilità di unificare gli orari e le modalità di apertura rimane un lavoro su cui il sistema museale vuole continuare a migliorare.

- **Sistema museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino**

Il sistema museale del Chianti e del Valdarno ha come **ente capofila** il comune di San Casciano Val di Pesa. Nel sistema sono presenti i seguenti **nove musei**: Oratorio di Santa Caterina, nel comune di Bagno a Ripoli, il Museo di San Francesco, nel comune di Greve in Chianti, il Museo Masaccio di Arte sacra e il Museo d'Arte sacra di

Vallombrosa a Reggello, la Pieve di San Leonino nel comune di Rignano sull'Arno, il Museo Giuliano Ghelli a San Casciano, il Museo di S. Pietro in Bossolo e l'Antiquarium di Sant'Appiano a Barberino Tavernelle e infine l'Antica spezieria Serristori nel comune di Figline. Del totale dei musei, soltanto quattro sono di proprietà del comune (San Casciano, Bagno a Ripoli, Figline e Greve in Chianti). Gli altri sono invece di proprietà delle varie diocesi e della congregazione di Vallombrosa.

Il sistema funziona ancora a **livello locale**, quindi si tratta di una rete di intenti collegata attraverso l'unificazione delle informazioni. A livello gestionale i musei sono nelle mani di associazioni locali.

E' presente un **direttore** del sistema museale e da poco è stato costituito un comitato scientifico che sta iniziando a creare collegamenti per realizzare mostre organiche di sistema.

Non hanno è presente un sistema di bigliettazione unico.

Sono presenti altri **luoghi di cultura** che però non sono musei ma che fanno parte del sistema: la Torre del Chianti, la Casa della Misericordia e la Casa machiavelli a San Casciano; l'Antico Spedale del Bigallo, la Fonte Fata Morgana e il Museo Villa Vecchietti a Bagno a Ripoli; il Museo Emilio Ferrari, la Badia di San Michele Arcangelo a Passignano, la Cupola San Michele a Serifonte a Barberino Tavarnelle, il Museo di arte sacra della Collegiata di S. Maria Assunta, la Fondazione Giovanni Pratesi, la Casa Petrarca e la Casa della civiltà contadina di Gaville a Figline; il Complesso ecclesiastico della Pieve di San leonino e l'Oratorio di Sant'Eufrosino a Panzano a Greve; la Pieve di San Piero a Perticaia a Rignano; il complesso monumentale dell'Abbazia di Vallombrosa e circuito Cappelle Le Balze a Reggello.

Vi sono inoltre anche delle aree archeologiche. A San Casciano: ponte rotto, tomba dell'arciere a Bibbone e poggio la croce; a Bagno a Ripoli ci sono degli scavi, a Barberino Tavarnelle: area di Serifonte e Petrognano; a Figline area della Rocca; a Greve castellaccio di Ricolone; a Rignano area di Castelluccio.

- **Museo Diffuso Mugello**

Il sistema Museo diffuso Mugello è un progetto che è stato realizzato negli anni '90 che aveva come ente capofila la Comunità Montana (oggi il capofila è l'Unione Montana del Mugello). Si tratta di un sistema che promuove i musei compresi nelle aree del Mugello, Alto Mugello e Valdisieve.

Negli anni si sono susseguite molte forme di collaborazione e mostre itineranti che hanno permesso lo scambio di collezioni e di oggetti. Il sistema è dotato di **sito web**

e brochure informative e funziona molto bene sotto il profilo promozionale e comunicativo. Alcuni dei musei sono più strutturati e hanno una certificazione di interesse regionale, mentre alti sono più calati sul livello locale ed hanno una forma minore.

Non sono ancora riusciti a implementare un sistema di **bigliettazione unica** data la **difficoltà** a riunire l'offerta museale sotto un unico prezzo. Esiste comunque una formula che prevede l'acquisto di un biglietto in un museo il quale ha validità anche per tutti gli altri. Ulteriore difficoltà riguarda l'unificazione degli **orari di apertura** a causa della differenziazione dei livelli gestionali.

E' presente un **coordinatore unico** che è il direttore del museo Chini, il quale abitualmente fa coordinamento con i direttori dei vari musei.

Il vero punto di unione del sistema si trova nelle **attività didattiche**: vi sono molte opportunità per amplificare l'offerta culturale nelle scuole del Mugello.

- **Musei civici di Firenze**

I musei del comune di Firenze costituiscono già una rete sul territorio e recentemente, nel 2019, è stata istituita la **Card del Fiorentino**. Si tratta di un titolo di ingresso, valido un anno, che permette ai residenti metropolitani di poter visitare tutti i musei civici fiorentini. Il sistema si avvale della collaborazione di MUSE, partecipata del comune, che è il braccio operativo che valorizza l'offerta museale attraverso la mediazione culturale e la gestione integrata dei musei.

In chiusura di questa sessione di discussione, è stata avanzata una riflessione sulla **cifra del progetto** proposto dalla Città Metropolitana. Viene ribadito come il progetto, traendo spunto dalla Card del Fiorentino, si propone come una rivoluzione nel concetto di fruibilità dell'offerta museale: non tanto attraverso una forma di acquisto con un biglietto, ma come una forma di abbonamento e sottoscrizione del patrimonio museale civico del territorio metropolitano, e quindi al suo sistema di risorse culturali. Tale sottoscrizione permetterebbe di ampliare la fruibilità dell'offerta culturale: non solo visite nei musei ma anche accesso ai materiali digitali, nonché laboratori didattici e altri servizi che possono essere messi in campo nel corso delle fasi operative del progetto.

Le tariffe applicate e i sistemi di bigliettazione unica

- **Museo Diffuso Empolese Valdelsa**

Il sistema ha un **biglietto unico** di 15€ che vale un anno dalla data di acquisto. Con il biglietto si può girare tutti i 21 comuni dell'Empolese Valdelsa, in una sorta di "pellegrinaggio culturale". Ogni Comune mantiene una propria tariffazione che si diversifica per ogni museo (si va da musei gratuiti a musei con prezzi più sostenuti).

- **Comune di Certaldo**

I due musei Casa Boccaccio e Palazzo Pretorio hanno un **biglietto unico** che ammonta a 5 euro a persona. Viene applicato il **ridotto** agli studenti, agli ultra sessantacinquenni, ai bambini dai 7 ai 14 anni e ad altre categorie legate a seminari e convegni. Applicano tariffe ridotte anche per gruppi superiori a 25 persone. Viene invece applicata la **gratuità** a diverse categorie di utenti: invalidi, minori di sette anni, scuole di Certaldo, cittadini residenti all'interno del territorio, convegnisti. Inoltre applicano gratuità nel caso in cui palazzo pretorio sia occupato da iniziativa culturale. Hanno una tariffa particolare di due euro per il turismo scolastico, in modo da incentivare la visita delle scolaresche nella patria di Giovanni Boccaccio.

- **Comune di Firenzuola**

L'ingresso al Museo della Pietra Serena è **libero senza visita guidata**, mentre con la visita guidata le **tariffe** prevedono:

- da 1 a 4 persone € 3.00 cadauno
- da 5 persone € 1.50 cadauno

Il Museo della Pietra Serena fa parte del sistema museale Mugello e Montagna Fiorentina.

- **Comune di Sesto**

Il Museo della civiltà contadina Bruno Carmagnini è ad **ingresso gratuito** ed è sfruttato prevalentemente per attività con le scuole, il Museo Ginori avrà sicuramente un ticket. I musei di Sesto non fanno parte di un sistema museale e quindi di bigliettazione unica.

- **Comune di Calenzano**

I due musei di Calenzano non sono inseriti in un sistema museale ma ognuno ha un proprio direttore scientifico e una forme di gestione autonoma. Le due strutture culturali sono ad ingresso **gratuito** e, pertanto, sono privi di bigliettazione.

- **Comune di Scandicci**

Le mostre non sono gestiste da un vero e proprio sistema integrato, ma sono gestite da due associazioni e sono ad **ingresso libero**.

- **Comune di Lastra a Signa**

Il museo Enrico Caruso è gestito da un'associazione. Ha un **biglietto** che comprende una visita anche alla villa e la visita guidata prevede un supplemento. Il Museo di arte sacra San Martino non ha un orario di apertura ne un biglietto fisso ma l'accesso è su **offerta**. L'Antico Spedale non ha un biglietto.

- **Comune di Campi Bisenzio**

Il Museo Manzi è a ingresso gratuito, mentre il Museo dei reperti archeologici di Gonfienti avrà sicuramente un **ticket**.

- **Comune di Capraia e Limite**

Il Museo Remiero è a **ingresso gratuito**.

- **Comune di Fiesole**

Al momento la situazione tariffaria è la seguente: vi sono dei **biglietti differenziati** per la visita alla sola area archeologica, la visita all'area più Museo Archeologico ed un terzo biglietto che comprende anche il Museo Bandini. Il Museo presso la

Fondazione Conti al momento è **gratuito** ed è aperto alcuni giorni alla settimana. Dal punto di vista delle tariffe stanno verificando la possibilità di prevedere una bigliettazione minore per chi arriva dalla Via degli Dei e per chi frequenta altri itinerari escursionistici che toccano Fiesole. Manifestano l'interesse alla proposta di messa a rete e di promozione del sistema museale di tutta la Città Metropolitana, attraverso i sistemi integrati.

- **Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino**

Le **tariffe** sono le seguenti:

- Museo Masaccio e Museo Arte Sacra di Reggello: biglietto intero di 5 € intero e biglietto ridotto 3 €
- Museo San Fancesco: biglietto intero di 3 € intero e biglietto ridotto 1 €
- Museo Ghelli e Torre del Chianti: biglietto intero 3 € e biglietto ridotto 2 €

Tutti gli altri musei all'interno del sistema museale del Chianti e Valdarno sono **gratis**.

- **Comune di Empoli**

E' in corso di progettazione e valutazione una sorta di **abbonamento** di accesso ai musei per tutti i cittadini empolesi. Per il futuro prevedono di estendere il titolo di gratuità alle scuole di Empoli e alle persone disabili. Attualmente i prezzi sono di 3,10€ per visitare i sei musei di Empoli.

Adesione alla costruzione del progetto

I comuni presenti hanno espresso la **volontà ad aderire** alla costruzione del progetto metropolitano. Tale adesione è stata suggellata dalla firma dei partecipanti, appartenenti alle varie amministrazioni comunali presenti all'incontro, sulla tavola interattiva allegata al presente documento.

In generale sono state espresse **valutazioni molto positive** sull'iniziativa ed è stata data ampia **disponibilità** a partecipare alle fasi future di sviluppo del progetto. Alcune riflessioni hanno sottolineato l'**opportunità** che un progetto del genere ha nel far emergere la ricchezza del patrimonio museale dell'area metropolitana e nell'accrescere sempre più **consapevolezza** sul potenziale dell'intera offerta culturale.

E' stata apprezzata l'idea di passare dalla visita fisica con un biglietto alla forma di sostegno con una abbonamento che sancisce l'appartenenza al territorio.

Inoltre è stato evidenziato come la creazione di una rete a scala vasta e condivisa possa permettere a delle **piccole realtà locali** di emergere e di trovare **visibilità** ad un livello più ampio, garantendo così un'opportunità di sviluppo ai territori più periferici, e di salvaguardare le realtà che al momento presentano maggiori difficoltà. Lavorare in sinergia è un'ottima opportunità per far conoscere e promuovere i territori.

Infine è stata posta attenzione sul ruolo delle **aree archeologiche**. Esse in futuro, grazie alla rete integrata a scala metropolitana, potrebbero trovare uno sbocco maggiore grazie anche al loro potenziale di sviluppare dei veri poli attrattivi.

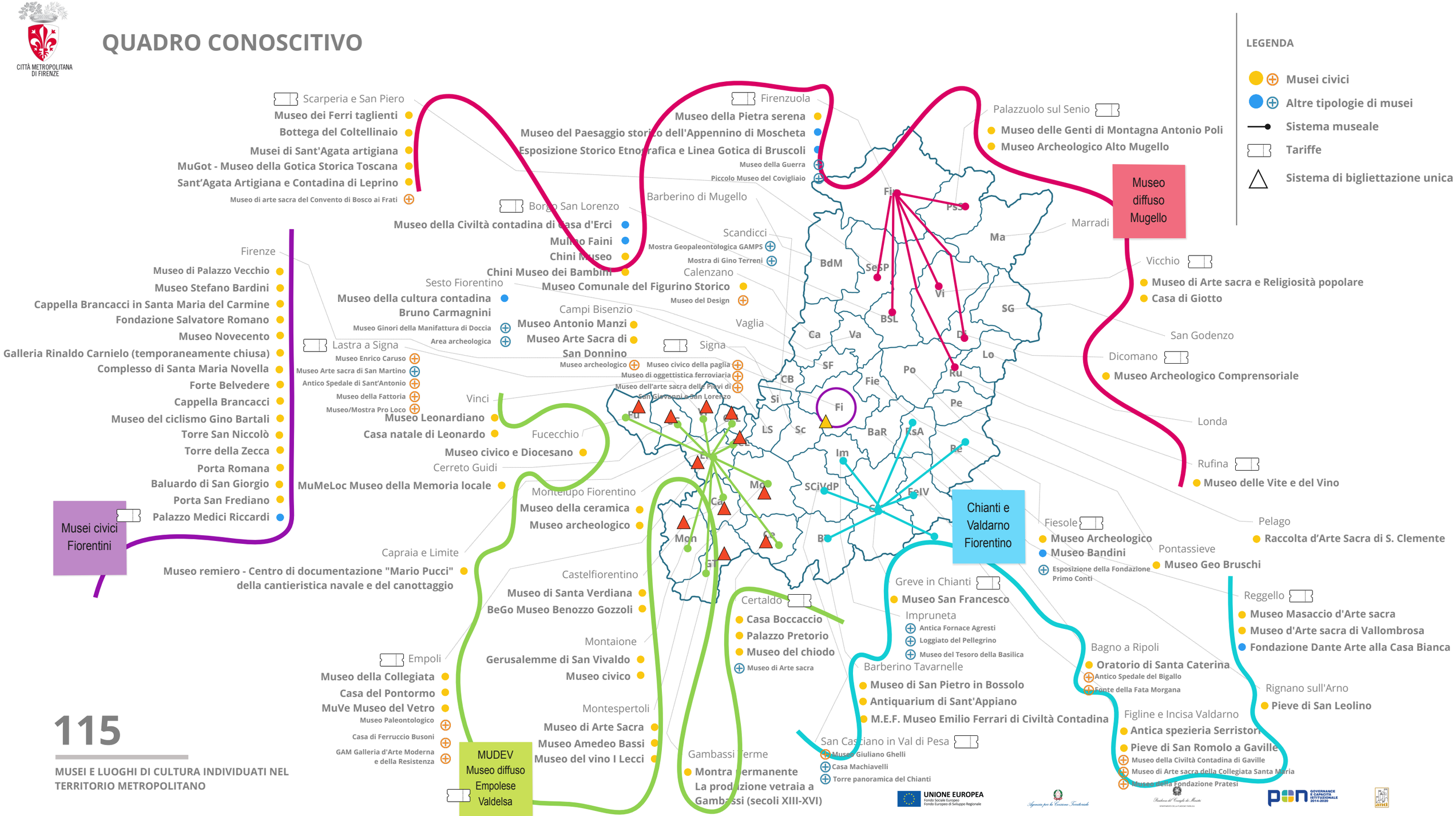
ALLEGATI

Mappa del quadro conoscitivo

Mappa firme

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

QUADRO CONOSCITIVO

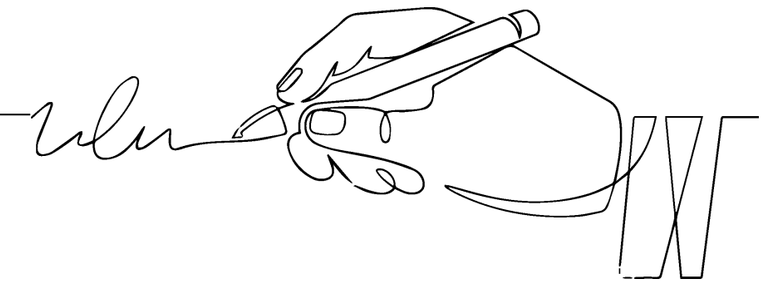


115

MUSEI E LUOGHI DI CULTURA INDIVIDUATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

ADESIONE AL PROGETTO PER LA CARD DEL FIORENTINO METROPOLITANO



Comune di Vicchio

Giulia Rimini, Comune di Pelago

MauraMasini San Casciano

Paola Momigli Lastra a Signa

Monica Roso. Campi Bisenzio

Giacomo Cucini. Certaldo

Comune di Montelupo

Cristina Becchi
Comune Borgo San Lorenzo

Elena Serotti. Scarperia e San Piero

Giuliano Giubbolini
Castelfiorentino

Giulia Terreni- comune di Empoli

Comune di Scandicci

Comune di Reggello

Elena Corsinovi Montaione

Iacopo Zetti. Fiesole

Comune di Cerreto Guidi

Daniele Cei. Fucecchio

Francesca Farini
Comune di Figline e Incisa V.no

Riccardo Prestini- Calenzano

Gabriella Farsi Comune di Firenze

Francesca Cellini. Bagno a Ripoli

Comune di Firenzuola

Lorenzo Lotti. Greve in Chianti

Filippo Pratesi Comune di Pontassieve

Filippo Palaschi: COMUNE DI SIGNA

Lorenzo Falchi: Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino

Angela Centi Comune di Capraia e Limite

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

anci

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

anci

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

avventura urbana